

Parificazione del conto giudiziale del Tesoriere e del conto giudiziale dell'Economo – Esercizio finanziario 2025

Ai sensi dell'art. 139, comma 2, del D.lgs. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Ignazio Carbone – Presidente

Maria Pia De Angelis – Componente

Fabio Fortini - Componente

In data 31 maggio 2026, si è riunito, in modalità telematica, l'Organo di Revisione Economico Finanziaria nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio 11 luglio 2025, n. T00093 nelle persone di:

Ignazio Carbone	Presidente	remoto
Maria Pia De Angelis	Componente effettivo	remoto
Fabio Fortini	Componente effettivo	remoto

Premessa

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nell'esercizio delle funzioni di controllo interno e di vigilanza contabile attribuite dalla normativa vigente, è chiamato a esprimere il proprio parere in merito alla parificazione del conto giudiziale reso dal Tesoriere – Banca Popolare del Lazio – e del conto giudiziale reso dall'Economo, rag. Pierino Neri, relativamente all'esercizio finanziario 2025.

Il presente parere viene reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 139, comma 2, del D.lgs. 174/2016, il quale prevede che l'amministrazione, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo, depositi il conto giudiziale presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei Conti «previa parificazione del conto, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno».

Documentazione esaminata

Ai fini della formulazione del presente parere, l'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha esaminato la seguente documentazione:

- Proposta di deliberazione del CdA n. 62 del 26 maggio 2026
- Rendiconto del Tesoriere – Quadro riassuntivo della gestione di cassa al 31 dicembre 2025 (Allegato n. 17/3 al D.lgs. 118/2011), reso dalla Banca Popolare del Lazio in data 28 gennaio 2026;
- Rendiconto del Tesoriere – prospetti analitici delle entrate e delle spese (Allegati n. 17/1 e n. 17/2 al D.lgs. 118/2011);
- Prospetto di riconciliazione tra il saldo di tesoreria e il saldo della contabilità speciale presso la Banca d'Italia al 31 dicembre 2025;
- Modello 56/T – Banca d'Italia, recante il saldo effettivo di cassa al 31 dicembre 2025;
- Giornale di cassa dell'Economo per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025 (registro cronologico);
- Modello 23 di cui al D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, relativo alla gestione delle anticipazioni per piccole spese – esercizio 2025;
- Bolletta n. 3052 del 31 dicembre 2025 rilasciata dalla Banca Popolare del Lazio attestante il riversamento del residuo di cassa economale;
- Determinazione dirigenziale n. 91 del 29 gennaio 2026 di approvazione del Modello 23 e del conto giudiziale dell'Economo;
- Verbali delle verifiche trimestrali di cassa effettuate dall'Organo di Revisione Economico Finanziaria nel corso dell'esercizio 2025;

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 9 aprile 2026 di approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2025;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 9 marzo 2026 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025;
- Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 76 del 27 giugno 2024;
- Deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 del 12 aprile 2024, nomina del responsabile di cui al comma 2 dell'art. 139 del D.lgs. 174/2016 nella persona del funzionario responsabile di Posizione Organizzativa denominata "Bilancio", dott.ssa Tiziana Contaldo.

A) Conto giudiziale del Tesoriere

1. Quadro riepilogativo della gestione di cassa

Il Tesoriere, Banca Popolare del Lazio, ha trasmesso in data 28 gennaio 2026 il Rendiconto per l'esercizio 2025, dal quale risulta:

Descrizione	Importo (euro)
Fondo di cassa al 1° gennaio 2025	5.627.394,94
Riscossioni in c/competenza	26.306.285,73
Riscossioni in c/residui	8.117.525,98
Totale riscossioni	34.423.811,71
Pagamenti in c/competenza	30.154.051,74
Pagamenti in c/residui	8.419.064,01
Totale pagamenti	38.573.115,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	1.478.090,90

2. Verifica della corrispondenza con le scritture contabili dell'Agenzia

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha riscontrato la piena corrispondenza tra i dati esposti nel Rendiconto del Tesoriere e le risultanze della Situazione periodica di cassa resa disponibile dal gestionale contabile Urbi dell'Agenzia, che espone un saldo contabile al 31 dicembre 2025 pari a euro 1.478.090,90.

L'ultimo numero di reversale in c/competenza emessa al 31 dicembre 2025 è il n. 4374.1; l'ultimo numero di reversale in c/residui è il n. 4372.1. L'ultimo numero di mandato in c/competenza è il n. 4563.1; l'ultimo numero di mandato in c/residui è il n. 4561.1.

3. Concordanza con la contabilità speciale presso la Banca d'Italia

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha proceduto alla verifica della concordanza tra il saldo del Tesoriere e il saldo della contabilità speciale presso la Banca d'Italia alla data del 31 dicembre 2025:

Descrizione	Importo (euro)
Saldo Banca d'Italia (Modello 56/T) al 31 dicembre 2025	1.453.158,46

Saldo Istituto Tesoriere al 31 dicembre 2025	1.478.090,90
Differenza	-24.932,44

La differenza di euro 24.932,44 è determinata dalle fisiologiche differenze temporali tra le registrazioni effettuate dal Tesoriere e quelle contabilizzate dalla Banca d'Italia, con particolare riferimento a versamenti che il Tesoriere ha contabilizzato in data 31 dicembre 2025 e che la Banca d'Italia ha registrato in data 2 gennaio 2026 (sospesi dal n. 11051 al n. 11059). Tale differenza trova piena e documentata giustificazione nei prospetti di riconciliazione esaminati.

4. Situazione vincoli di cassa

Il Tesoriere attesta che al 31 dicembre 2025 la quota vincolata del fondo di cassa ammonta a euro 88.553,40 e che durante l'esercizio 2025 sono stati rispettati i limiti imposti dalla normativa sulla tesoreria unica.

B) Conto giudiziale dell'Economo

1. Costituzione e dotazione del fondo economale

Con determinazione dirigenziale n. 104 del 26 febbraio 2025 è stato costituito il fondo economale per l'esercizio 2025, mediante impegno di euro 10.000,00 sul capitolo 70011.1 (imp. n. 234/2025) e corrispondente accertamento sul capitolo 90011.1 (acc. n. 263/2025). L'apertura di credito in favore dell'Economo, rag. Pierino Neri – nominato con deliberazione n. 61 del 31 gennaio 2011 – è stata disposta per un importo complessivo di euro 7.000,00, erogato mediante i seguenti mandati:

Mandato n.	Data	Importo (euro)
764.1	3 marzo 2025	2.000,00
1595.1	26 maggio 2025	2.000,00
2282.1	8 luglio 2025	2.000,00
3806.1	20 novembre 2025	1.000,00
Totale		7.000,00

2. Gestione delle spese

Il conto giudiziale dell'Economo, estratto alla data del 31 dicembre 2025 ed esposto nel Modello 23 di cui al D.P.R. 194/1996, attesta che a fronte dell'apertura di credito di complessivi euro 7.000,00 sono state sostenute spese per complessivi euro 6.666,42, con un residuo di cassa di euro 333,58.

Il giornale di cassa contiene n. 118 registrazioni ripartite in n. 7 pagine.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha verificato:

- la regolare tenuta del registro cronologico delle spese;
- la corrispondenza tra i buoni di pagamento, il giornale di cassa e il Modello 23;
- la corretta imputazione delle spese sui capitoli di bilancio dell'esercizio 2025;

- la natura istituzionale di tutte le spese sostenute, conformemente a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità ed Economale adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 76 del 27 giugno 2024;
- l'avvenuto riversamento del residuo di cassa di euro 333,58 presso la Banca Popolare del Lazio in data 31 dicembre 2025 (sospeso n. 11059), regolarizzato al bilancio con reversale n. 3981/2025 e distinta n. 577 del 14 gennaio 2026.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria dà atto che, come previsto dal Regolamento di contabilità, gli impegni a fronte delle spese economali sono stati imputati sui corrispondenti capitoli direttamente a cura dell'Economo.

3. Verifiche trimestrali

Nel corso dell'esercizio 2025 L'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha proceduto, con cadenza trimestrale, alle verifiche della cassa economale, riscontrando la regolarità della gestione. Dai verbali delle verifiche effettuate non sono emersi rilievi.

C) Indicatore di tempestività dei pagamenti

Con riferimento ai pagamenti dei debiti commerciali dell'Agenzia verso i propri fornitori, l'indicatore di tempestività dei pagamenti registra nel IV trimestre 2025 un ritardo medio di 7,10 giorni. Il valore indica che i pagamenti sono stati effettuati con un ritardo medio di circa 7 giorni. L'Organo di Revisione Economico Finanziaria raccomanda all'Agenzia di adottare le opportune misure organizzative per ricondurre l'indicatore entro i termini previsti.

D) Conclusioni e parere

Tutto ciò premesso e considerato, l'Organo di Revisione Economico Finanziaria:

- verificata la corrispondenza tra le risultanze del Rendiconto del Tesoriere e le scritture contabili dell'Agenzia;
- verificata la concordanza tra il saldo di tesoreria e il saldo della contabilità speciale presso la Banca d'Italia, con la differenza di euro 24.932,44 adeguatamente giustificata dalle fisiologiche differenze temporali di registrazione;
- verificata la regolarità formale e sostanziale del conto giudiziale dell'Economo, con spese pari a euro 6.666,42 integralmente riconducibili a finalità istituzionali e conforme al Regolamento di contabilità ed economale;
- preso atto dell'assenza di rilievi nei verbali delle verifiche trimestrali di cassa;

esprime

parere favorevole alla parificazione:

- del conto giudiziale reso dal Tesoriere, Banca Popolare del Lazio, per l'esercizio finanziario 2025;
- del conto giudiziale reso dall'Economo, rag. Pierino Neri, per l'esercizio finanziario 2025, approvato con Determinazione dirigenziale n. 91 del 29 gennaio 2026.

I conti giudiziali, unitamente al presente parere e alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione di parifica, dovranno essere trasmessi alla Corte dei Conti – Sezione

Giurisdizionale per il Lazio, tramite il sistema SIRECO, ai sensi dell'art. 139, comma 2, del D.lgs. 26 agosto 2016, n. 174.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il Presidente
Dott. Ignazio carbone

I Componenti
Dott.ssa Maria Pia De Angelis

Dott. Fabio Fortini